

Canone di radiodiffusione (GEZ)

Canone di radiodiffusione (GEZ)

Le emittenti televisive e radiofoniche possono essere suddivise in due gruppi: emittenti private e emittenti pubbliche. Le emittenti private sono finanziate dalla pubblicità. Il servizio pubblico di radiodiffusione è finanziato in gran parte dal canone.

       Ulteriori informazioni in [arabo](#), [cinese](#), [tedesco](#), [inglese](#), [francese](#), [russo](#), [spagnolo](#), [ucraino](#).

Chi deve pagare il contributo?

Il contributo deve essere pagato per ogni appartamento. Se in un appartamento vivono più persone, solo una persona deve pagare.

Il contributo deve essere pagato anche se il servizio non viene utilizzato. Non importa se nel vostro nucleo familiare ci sia o meno un televisore o una radio.

Nota bene: se vivete in un centro per richiedenti asilo, non dovete pagare il contributo. Se ricevete ancora una lettera, contattate il servizio di consulenza della vostra struttura d'asilo.

Chi non deve pagare il contributo?

Alcune persone sono tenute a pagare un contributo inferiore o addirittura nullo. (SGB II) Le persone che ricevono prestazioni sociali come l'assegno di cittadinanza, le prestazioni per l'asilo o il sostegno al reddito di base possono essere esentate dal pagamento del canone.  Maggiori informazioni sono disponibili [qui](#).

 È necessario compilare una [domanda](#) di esenzione o riduzione.

Per qualsiasi domanda:

 [Modulo di contatto](#)

  [180699955510](tel:180699955510) (dal lunedì al venerdì dalle 7:00 alle 19:00; costo: 20 centesimi a chiamata)